

Parking Graf ko, ma ottima prova Stasera c'è il Geas alla Cremonesi



SERIE A1

IN ARCHIVIO PER
CREMA LE SFIDE
CON LE TRE BIG.
QUESTA SERÀ IN
SCENA A CREMA IL
DERBY LOMBARDO



L'ala biancoblù Beatrix Meresz in azione durante la sfida contro Venezia

di TOMMASO GIPPONI

Può un -20 essere comunque giudicato una buona partita? Se parliamo dell'ultimo incontro della Parking Graf Crema probabilmente sì. Le biancoblù sono state superate sul campo dell'Umana Reyer Venezia per 83-62, ma probabilmente mai come stavolta il largo passivo non rende giustizia alla prestazione delle biancoblù. Che hanno giocato con coraggio, abnegazione, e che per almeno tutto il primo tempo sono rimaste bene in partita, sul campo di una squadra decisamente più attrezzata di loro.

Venezia è stata costruita per puntare allo scudetto e fare bene in Eurocup, ha un roster tecnicamente e soprattutto fisicamente di prim'ordine. Per battere Crema però le ragazze di coach Mazzon hanno dovuto preparare benissimo la partita e giocarsela fino in fondo, ben conscie del fatto che le biancoblù stavano attraversando un buonissimo momento di forma. Nel primo quarto a ogni tentativo di strappo proposto dalle veneziane Crema ha saputo rispondere, con Dickey, Meresz e Melchiori sugli scudi, e al 10' il tabellone diceva 17-16. Ancora nella seconda frazione le nostre hanno giocato con grande intensità e sono riuscite a tenersi in scia fino almeno al 15', quando la Reyer ha piazzato un nuovo break che l'ha portata per la prima volta in vantaggio in doppia cifra.

Le veneziane non hanno staccato in termini di concentrazione nemmeno per tutta la ripresa, aumentando gradualmente il proprio vantaggio, che è scollinato sopra i 20 punti durante l'ultimo quarto. Venezia ha dominato soprattutto sotto canestro, dove la superiorità, in termini sia fisici che tecnici, delle proprie lunghe rispetto a quelle cremasche è parsa evidente. Crema ha però fatto una più che onorevole figura sul campo di una

delle super big del campionato e questa è senz'altro una buona notizia, segno che l'atteggiamento messo in atto dalle ragazze di coach Piazza è stato quello giusto.

Con questa partita la Parking Graf ha già affrontato nel girone di ritorno tutte e tre le super big del torneo: Schio, Virtus e Reyer, ed è l'unica nel lotto delle compagini con cui compete. Chiaro, nelle 8 giornate da qui alla fine del torneo non mancheranno sfide difficili, ma quelle completamente tabù sono terminate. In questo senso si inquadra proprio il prossimo impegno che Caccialanza e compagne sono chiamate ad affrontare. Si gioca stasera alla Cremonesi alle 20.30 e l'avversaria è il Geas Sesto S. Giovanni in un derby lombardo di grande tradizione.

Si gioca di sabato sera per dare a tutte le giocatrici una giornata di "libertà" in più per aggregarsi con le proprie squadre nazionali, per gli impegni del prossimo weekend, che vedrà uno stop quindi del campionato. Il Geas in classifica è quinto e sembrerebbe fuori portata. Negli occhi di tutti però c'è ancora la gara dell'andata, che Crema condusse per larghi tratti e che alla fine perse solamente di 2, 64-62, con tanto amaro in bocca. Da allora la Parking Graf è cresciuta tantissimo. Ha imparato a vincere soprattutto, e di successi ne sono già arrivati 5, per cui ci sono tutti gli ingredienti per pensare che stasera l'impresa è possibile, a patto di disputare una grandissima prestazione sotto tutti i punti di vista.

Sarebbero due punti importanti che Moncalieri non ha colto avendo perso entrambe le sfide con le sestesi e che Faenza non è detto che farà nella propria sfida di ritorno dopo aver perso all'andata. Torinesi e romagnole sono sempre nel mirino, solo due punti avanti, ma bisognerà vincere una gara più di loro, cogliere uno di quei successi speciali come potrebbe essere la sfida di stasera.